



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DEPARTMENT OF ENVIRONMENTAL SCIENCE AND POLICY



Attestazione di verifica e conferma del calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 e dei costi standard per le misure relative agli articoli 17, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013 a seguito delle modifiche al Programma proposte dall'Autorità di Gestione. (Modifiche al 04/07/2021)

**Verifica effettuata dal
Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (ESP)
Università degli Studi di Milano.**

Milano, 21/07/2021

Contenuti

Premesso che:

- l'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia ha apportato integrazioni al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per quanto riguarda le misure di cui agli art. 24, 28 e 30 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Tali modifiche e integrazioni hanno determinato un ricalcolo o il calcolo ex-novo di alcuni pagamenti relativi a misure interessate dalle modifiche, l'aggiornamento delle tabelle di cumulabilità con altri impegni o semplicemente un'integrazione della documentazione a supporto della giustificazione economica dei pagamenti, l'aggiornamento dei costi standard di misure interessate dalle modifiche;
- l'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia ha di conseguenza provveduto a modificare l'allegato L del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 e dei costi standard per le misure relative agli articoli 17, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013" tenendo conto delle integrazioni di cui sopra;
- Regione Lombardia, nella persona del Dott.ssa Rita Cristina De Ponti, Dirigente della Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale, ha trasmesso a ESP (Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali) dell'Università degli Studi di Milano, con comunicazione via PEC (Protocollo M1.2021.0150575 del 19/07/2021), la versione aggiornata dell'allegato L del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 e dei costi standard per le misure relative agli articoli 17, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – Revisione 4 – Luglio 2021";
- Regione Lombardia, nella persona del Dott.ssa Rita Cristina De Ponti, Dirigente della Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale, ha trasmesso a ESP (Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali) dell'Università degli Studi di Milano, con comunicazione via PEC (Protocollo M1.2021.0150575 del 19/07/2021), documentazione integrativa relativa alla metodologia di calcolo dei premi;

il presente documento contiene relazione di certificazione della giustificazione economica dei pagamenti relativi a:

- operazione 10.1.01 della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia;
- operazione 10.1.10 della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia;
- operazione 12.1.05 della misura 12 "Indennità Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia;
- operazione 8.3.01 della misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia;

La certificazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. In particolare:

- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede (art.62, comma 2) che *“Se l’aiuto è concesso sulla base dei costi standard o dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, gli Stati membri garantiscono che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile. A questo scopo, un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalle autorità competenti per l’attuazione del programma effettua i calcoli o conferma l’esattezza e l’adeguatezza degli stessi. Una dichiarazione attestante l’esattezza e l’adeguatezza dei calcoli è acclusa al programma di sviluppo rurale”*;
- L’articolo 28(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che i pagamenti erogati nell’ambito delle misure a superficie debbano coprire, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti. Laddove necessario possono anche coprire i costi di transazione;
- L’articolo art. 67(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede la possibilità di definire le spese ammissibili relative alle misure strutturali (investimento) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 in base a costi unitari standard stabiliti dagli Stati membri, purché siano calcolati con le modalità indicate al paragrafo 5, lettera a) dell’articolo medesimo.

Inoltre l’articolo 28(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che nel calcolare i pagamenti di cui al primo comma, gli Stati membri deducono l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Giudizio sulla metodologia e sui calcoli dei premi

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI (MISURA 10)

Produzioni agricole integrate (10.1.01)

Le modifiche proposte riguardano l’inserimento nell’ambito dell’operazione dei due nuovi gruppi colturali ‘seminativi’ e ‘colture foraggere’ e il calcolo dei relativi premi. L’operazione prevede l’applicazione dei disciplinari di produzione integrata sulle colture afferenti ai suddetti gruppi colturali.

In particolare l’operazione prevede anche per i due nuovi gruppi colturali l’implementazione delle seguenti pratiche:

- A. Frazionamento della distribuzione dei fertilizzanti;
- B. Obbligo di analisi dei terreni;
- C. Certificazione di regolazione o taratura delle irroratrici;
- D. Assistenza di un consulente abilitato ed iscritto all’albo regionale;
- E. Obbligo di ricetta per l’acquisto dei prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda il calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle suddette pratiche si è proceduto:

- alla valutazione dei differenziali di margine lordo delle principali colture coinvolte dall’operazione;
- alla valutazione dei maggiori costi connessi all’adesione all’operazione, suddividendo il costo aziendale stimato per la superficie media oggetto di analogo impegno nella precedente programmazione (media 2011-2013);
- alla valutazione dei costi di transazione connessi all’adesione all’operazione, suddividendo il costo aziendale stimato per la superficie media oggetto di analogo impegno nella precedente programmazione (media 2011-2013).

I calcoli sono stati effettuati prendendo in considerazione, per quanto riguarda i mancati redditi, la riduzione di margine lordo derivante dal frazionamento della distribuzione dei fertilizzanti, stimando il costo di un ulteriore passaggio rispetto a quanto normalmente viene effettuato. I maggiori costi e i costi di transazione sono stati stimati facendo ricorso ai dati del campione satellite e a tariffe stimate dal Servizio Fitosanitario Regionale. Data la natura di costi fissi, essi sono stati rapportati alla superficie media oggetto di analogo impegno nella precedente programmazione, e nel caso dei costi associati all'assistenza di un consulente abilitato ed iscritto all'albo regionale e ai costi di ricetta per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, anche al numero di trattamenti fitosanitari annui previsti dai disciplinari del Servizio Fitosanitario Regionale.

Tecniche di distribuzione degli effluenti da allevamento (10.1.10)

Le modifiche proposte riguardano l'inserimento nell'ambito dell'operazione di un'ulteriore modalità di adempimento della pratica, che prevede un utilizzo congiunto dell'iniezione diretta (in presemina) e di macchine/attrezzature/impianti fissi per la fertirrigazione (per le concimazioni in copertura)

Per quanto riguarda il calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi derivanti dalla partecipazione all'operazione 10.1.10 non sono state considerate variazioni di margine lordo, ma si è proceduto alla sola valutazione dei maggiori costi derivanti dalla differente tecnica di distribuzione del fertilizzante. Nel caso della nuova modalità di adempimento si sono valutati i maggiori costi della fertilizzazione in presemina, utilizzando la medesima metodologia adottata per la stima dei maggiori costi dell'iniezione diretta rispetto ad un normale cantiere di lavoro che prevede lo spandimento in superficie dei reflui e il successivo interrimento mediante aratura. Con riferimento alla fertirrigazione in copertura sono stati valutati i maggiori costi derivanti dalla gestione di questa tecnica rispetto un normale cantiere di lavoro che prevede lo spandimento in superficie dei reflui e il successivo interrimento mediante aratura.

INDENNITÀ NATURA 2000 (MISURA 12)

Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela dei siti Natura 2000 (12.1.05)

L'operazione prevede l'introduzione di un vincolo sui trattamenti fitosanitari su alcune colture (mais nello specifico) nei siti Natura 2000, che potranno essere effettuati solo dopo aver eseguito un monitoraggio specifico sulla presenza di infestazioni parassitarie, le cui modalità sono definite nell'ambito degli allegati tecnici dell'operazione 12.1.05.

In particolare l'operazione prevede l'implementazione delle seguenti pratiche:

- A. monitoraggio e valutazione dei danni provocati da alcuni parassiti sul mais;
- B. registrazione dei dati di monitoraggio finalizzata alla migliore gestione degli input chimici (impegno non remunerato).

L'applicazione delle suddette pratiche comporta un incremento dei costi a carico delle imprese agricole, che devono effettuare una serie di monitoraggi nel corso della stagione, più onerosi rispetto a quelli effettuati ordinariamente.

L'Operazione 12.1.05 prevede il versamento di un'indennità per ettaro coltivato con la quale compensare gli agricoltori dei maggiori costi di produzione derivanti da un utilizzo più sostenibile dei prodotti fitosanitari, attraverso questa attività di monitoraggio volta a verificare preventivamente la presenza di parassiti specifici, che consente di intervenire solo in caso di effettiva necessità. Tali pratiche determinano inoltre minori costi derivanti dall'acquisto dei prodotti fitosanitari, che tuttavia non coprono integralmente l'aumento dei costi derivanti dalle nuove modalità di controllo.

I maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'Operazione 12.1.05 sono stati calcolati mediante:

- valutazione dei maggiori costi derivanti dall'attività di monitoraggio previste dal PAR nei siti Natura 2000, in base alle analisi prodotte dal Servizio fitosanitario regionale;
- valutazione dei minori costi derivanti dal mancato utilizzo di prodotti fitosanitari;
- valutazione dei minori costi del monitoraggio ordinario, sostituito nelle aree Natura 2000 con quello previsto dall'Operazione 12.1.05;
- valutazione dei costi di transazione connessi all'adesione all'Operazione 12.1.05.

La modifica apportata all'operazione prevede, a partire dal 2022, una riduzione del numero di trappole/ha per diabrotica ed elateridi, con la conseguente riduzione dell'entità dei maggiori costi imputabili all'operazione.

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (MISURA 8)

Prevenzione dei danni alle foreste (8.3.01)

Le modifiche proposte riguardano l'aggiornamento dei costi standard degli interventi 8.3.01.02 "Interventi selvicolturali preventivi per il miglioramento dei soprassuoli boscati allo scopo esclusivamente di prevenire i rischi di incendio ed i rischi di dissesto idrogeologico" e 8.3.01.04 "Interventi preventivi volti alla realizzazione e al miglioramento delle sistemazioni idraulico-forestali" rispetto alla precedente versione, motivato dalla variazione dei costi dei fattori produttivi utilizzati nei suddetti interventi

Gli aggiornamenti sono stati effettuati a partire dalla rivalutazione delle voci elementari (fonte Prezzario Regionale dei Lavori Forestali), ricadenti in diverse categorie (manodopera, noli e materiali), che compongono i costi standard. Per le diverse categorie di costo elementari sono stati applicati gli indici di rivalutazione Istat più appropriati (ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali; ISTAT - Indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori), scendendo ad un livello di particolare dettaglio per quanto riguarda la rivalutazione delle voci relative ai materiali. Per alcune voci più complesse sono stati utilizzati indici compositi, calcolati come media degli indici di rivalutazione ISTAT dei principali fattori produttivi coinvolti nell'intervento.

Conclusioni

Sulla base dell'analisi dei documenti di riferimento si ritiene che la metodologia adottata per la stima dei mancati redditi, maggiori costi e costi di transazione e l'aggiornamento dei costi standard sia corretta e coerente con le linee guida derivanti dalla normativa europea e dai documenti nazionali. Le fonti a sostegno della giustificazione sono adeguate e correttamente riportate nel documento giustificativo.

I risultati sono congrui e coerenti con gli impegni proposti e i massimali di premio proposti per operazioni ricadenti nelle misure 10 e 12 (importi massimi giustificabili) appaiono corretti, escludendo la sovra-compensazione. I criteri e le procedure di aggiornamento dei costi standard dell'operazione ricadente nella misura 8 sono corretti e sufficientemente dettagliati per tipologia di costo di ammissibile.

Milano, 21 luglio 2021

Prof. Roberto Pretolani

Prof. Danilo Bertoni